



**Atto Dirigenziale n° 6587/2016**

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Proposta n° 679/2016**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I., L.R. 05/2010 E S.M.I., R.R. 5/2011, E DEL D.M. 30/03/2015 N°52 RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER SPORT MOTORISTICI E ANNESSI SERVIZI DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LONATO DEL GARDA(BS). PROPONENTE: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LONATO GARDA RACING – P.IVA 94014040178 CODICE SILVIA: VER 145-BS**

**RICHIAMATI:**

- il Decreto del Presidente n. 229 in data 28 settembre 2016 che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti

**VISTI:**

- il d.lgs. (decreto legislativo) 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte seconda, Titolo III;
- la l.r. (legge regionale) 2 febbraio 2010, n. 5 “Norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale”;
- il r.r. (regolamento regionale) 21 novembre 2011, n. 5 “Attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 - Norme in materia di valutazione di impatto ambientale”;

**RILEVATO** che l'art. 2, comma 3, della l.r. n. 5/2010 individua la Provincia quale autorità competente all'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità a VIA con riferimento ai progetti di cui all'articolo 1, comma 1:

- per i quali è competente all'approvazione o all'autorizzazione;
- individuati nella parte II dell'allegato C;
- localizzati nel territorio di più comuni;

**VISTI** inoltre:

- gli artt. 5, 7 e 8 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5;
- l'art. 2 del regolamento regionale 21 novembre 2011 n. 5.

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 100 del 4 aprile 2013, recante “Nuove procedure interne relative alla valutazione impatto ambientale (VIA)”;

**PRESO ATTO** che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott.

Ivan Felter;

**PREMESSO** che:

1. l'associazione Sportiva Dilettantistica Lonato Garda Racing – p.iva 94014040178, ha depositato istanza di verifica a Valutazione di impatto ambientale in data 28 Aprile 2016, p.g. n. 49688, pubblicato sul sito S.I.L.V.I.A in data 13/05/2016, relativa al progetto di realizzazione di nuovo impianto destinato allo svolgimento di attività sportive e ricreative connesse all'utilizzo di mezzi a motore a livello hobbistico e amatoriale, per ragazzi e adulti e occasionalmente a livello competitivo per gli da realizzarsi nel comune di Lonato del Garda (BS);
2. le aree interessate dagli interventi sono identificate catastalmente al mappale n°88 Foglio 62

**CONSIDERATO** che la tipologia progettuale in esame è individuata all' ALL.B. 8.b della l.r. 5/2010 "Opere principali: Piste permanenti per corse e prove automobili, motociclette e altri veicoli a motore. Settore: altri progetti, Sotto Settore: sport motoristici";

**VISTA** la seguente documentazione esaminata resa disponibile per la consultazione presso il Settore nonché sul sito web S.I.L.V.I.A. di Regione Lombardia (cod. VER 145-BS):

- Studio preliminare ambientale;
- Progetto preliminare e relativi allegati;
- integrazioni al progetto depositato in data 26 Settembre 2016 p.g. n. 101428, p.g. n. 101419, p.g. n. 101428, p.g. n. 101431, p.g. n. 101435, p.g. n. 101515, p.g. n. 101596, p.g. n. 101599, p.g. n. 101604);
- integrazioni volontarie proponente in data 12 Dicembre 2016 p.g. n. 130401;

**RILEVATO** che:

il progetto in esame si colloca nel territorio di Lonato del Garda, in particolare nella zona posta a sud a confine con il comune di Cartiglione delle Stiviere (MN). Il lotto si estende su una superficie territoriale complessiva di 52.164 mq e confina a nord con servizi pubblici (centrale elettrica TERNA Spa), a ovest con aree agricole, a est con la 567-d1 (via Mantova), direttrice di collegamento con Castiglio delle Stiviere, e a sud con viabilità minore. Il progetto si colloca in aree individuate catastalmente al Foglio n. 62 mappale 88. Il sito in oggetto, viene adibito alla realizzazione di una struttura destinata allo svolgimento di attività sportive e ricreative connesse all'utilizzo dei mezzi a motore a livello hobbistico e amatoriale (quad, autocross, motocross) per ragazzi e adulti e occasionalmente a livello competitivo per gli adulti. Il tracciato si sviluppa per una lunghezza di circa 1400 mt e prevede la sua realizzazione su terra mediante scoticamento dello strato superficiale del terreno (strato vegetale). Lo spazio compreso fra il tracciato della pista e il confine nord sarà adibito ad area per il pubblico per la quale è previsto un terrapieno rialzato di un metro dal piano campagna per consentire una migliore visione del circuito per gli spettatori; non sono infatti previste tribune o comunque strutture sopraelevate per il pubblico. È prevista anche la sistemazione del fabbricato esistente che sarà adibito a punto di ristoro per il pubblico. Saranno posizionati all'esterno 4 servizi igienici chimici a uso del pubblico di tipo prefabbricato e tinteggiati di colore verde posati su piastra di cemento.

**Periodo apertura**

Circa 7 mesi all'anno: da marzo a metà ottobre

Numero gare anno previste: massimo 3 gare/anno

Durante le **prove e/o allenamento** il numero max di veicoli in pista pari a **10** con il seguente orario:

- dalle 9.00 alle 22.00 con i seguenti frazionamenti.
- dalle ore 09:00 alle ore 18:30, con sospensione di un'ora tra le ore 12:30-13:30, fase di allenamento o di gara;
- dalle ore 18:30 alle ore 22:00, con sospensione di un'ora tra le ore 18:30-19:30, attività limitata al noleggio dei quadricicli per attività ricreativa e con potenza ridotta.

**Durante le attività di gara** il numero max di veicoli in pista pari a **20** con il seguente orario:

Documento Firmato Digitalmente

- dalle 9.00 alle 18.30 - Durata massima delle gare in una giornata 4 ore -

### **Modalita' uso impianto**

#### **Allenamento e noleggio**

Durante un ora di apertura al pubblico dell'impianto sportivo si avranno le seguenti specifiche attività:

- 40 minuti di attività della pista motoristica
- 20 minuti di inattività della pista motoristica

#### **Gara**

Durante un ora di apertura al pubblico dell'impianto sportivo si avranno le seguenti specifiche attività:

- 30 minuti di attività della pista motoristica
- 30 minuti di inattività della pista motoristica

### **Numero utenti/giorno attesi**

#### **Allenamento e noleggio:**

il numero medio di utenti attesi si attesterà dai 20 ai 60 giornalieri, che si alterneranno perché, come evidenziato in relazione, non potranno girare in pista più di 10 piloti in contemporanea

#### **Gara:**

Il numero massimo dei mezzi (quad) attesi nei giorni di gara è di 80.

**PREMESSO** che la procedura è stata caratterizzata dai seguenti passaggi amministrativi:

- 28 Aprile 2016 (P.G. 49688) – Protocollo istanza di Verifica di V.I.A. (cartaceo) presso Provincia di Brescia;
- 11 Maggio 2016 (P.G. 54988) - Protocollo istanza di Verifica di V.I.A. (PEC) presso Provincia di Brescia;
- 13/05/2016 il proponente ha provveduto al regolare versamento degli oneri istruttori, sulla base delle valutazioni degli interventi in oggetto;
- 19 Maggio 2016 (P.G. 0058564) – Comunicazione avvio di procedimento;
- 26 Maggio 2016 (P.G. 0061115) – Richiesta chiarimenti in merito alla pista di Quad;
- 09 Giugno 2016 (P.G. 65735)- Chiarimenti del proponente in merito alla pista di Quad;
- 15 Luglio 2016 (P.G. 0079078)- Invito a depositare la documentazione integrativa richiesta da ATS con nota protocollata alla Provincia di Brescia in data 22 Giugno 2016 p.g. n.70372;
- 27 Luglio 2016 (P.G. 83027) – trasmissione allegato integrazione allo Studio Preliminare ambientale;
- 27 Luglio 2016, Prima conferenza di Servizi Istruttoria;
- 27 Luglio 2016, Richiesta di sospensione della pratica di giorni 60 inserito in verbale, alla luce delle richieste formulate dagli Enti in sede di Conferenza di servizi;
- 28 Luglio 2016 (P.G. 83531), Trasmissione copia del Verbale della prima conferenza di servizi;
- 26 Settembre 2016, Integrazioni al progetto depositato p.g. n. 101428, p.g. n. 101419, p.g. n. 101428, p.g. n. 101431, p.g. n. 101435, p.g. n. 101515, p.g. n. 101596, p.g. n. 101599, p.g. n. 101604);
- 5 Ottobre 2016 (P.G. 105361) – Comunicazioni agli Enti relativamente al deposito delle integrazioni;
- 10 Ottobre 2016 (P.G. 106892) – Richiesta contributo tecnico/parere agli Enti;
- 11 Ottobre 2016 (P.G. 107867) – Comunicazione del proponente relativamente alla proposta di sospensione temporanea attività da metà ottobre a fine novembre per favorire il deposito delle uova degli uccelli migratori;
- 12 Dicembre 2016 (P.G. 130401)– Deposito integrazioni volontarie del proponente.

PRESO ATTO dei seguenti pareri e/o note inviati dagli Enti territoriali depositati agli atti:

- ATS Brescia, registrato al p.g. n. 109618 in data 17 Ottobre 2016;
- ATS Brescia, registrato al p.g. n. 70372 in data 22 Giugno 2016;

Documento Firmato Digitalmente

- Comune di Lonato del Garda, registrato al p.g. n. 69962 in data 21 Giugno 2016;
- Comune di Lonato del Garda, registrato al p.g. n. 16286 in data 16 Giugno 2016;
- Comune di Castiglione delle Stiviere, registrato al p.g. n. 72469 in data 28 Giugno 2016;
- Settore Territorio della Provincia di Brescia, registrato al p.g. n. 78473 in data 13 Luglio 2016;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e del Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, registrato al p.g. n. 83012 in data 27 Luglio 2016;
- Società Cà del Lupo, registrato al p.g. n. 95904 in data 08 Settembre 2016;
- Comune di Castiglione delle Stiviere, registrato al p.g. n. 113569 in data 25 Ottobre 2016;
- Parco delle Colline Moreniche del Garda, registrato al p.g. n. 113365 in data 25 Ottobre 2016;
- Società Cà del Lupo, registrato al p.g. n. 114030 in data 26 Ottobre 2016;
- ARPA Lombardia, registrato al p.g. n. 114535 in data 27 Ottobre 2016;
- Ufficio Strade della Provincia di Brescia, registrato al p.g. n. 130089, in data 09/12/2016

**VISTA** e richiamata ad ogni effetto, la relazione tecnico-istruttoria dell'Ufficio VIA del 12 dicembre 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale sono fra l'altro descritti i contenuti del progetto e dello studio preliminare ambientale;

**CONSIDERATO**, sulla scorta dell'istruttoria espletata, di concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente hanno permesso una comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali effetti che l'opera può comportare sull'ambiente, in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

**VISTA** la conforme proposta di provvedimento del responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VERIFICATO** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016

#### ***DISPONE***

1. di NON assoggettare alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.152/06 e s.m.i. alla luce delle motivazioni sopra riportate il progetto di cui all'oggetto da realizzare in Comune di Lonato del Garda (BS) - presentato dalla Associazione Sportiva Dilettantistica Lonato Garda Racing – p.iva 94014040178 con le condizioni e le prescrizioni di seguito rappresentate, che dovranno essere recepite nei successivi provvedimenti di approvazione e/o autorizzazione del progetto;

- il Progetto sia ulteriormente dettagliato in relazione ai seguenti aspetti:
  - ai fini del contenimento delle emissioni sonore e dell'impatto visivo gli alberi dovranno essere ad alto fusto e la siepe o i cespugli idonei a tale finalità, dando atto che la relativa piantumazione dovrà avvenire prima dell'avvio dell'attività;
  - si dovrà prestare la massima attenzione in merito alla presenza di un area archeologica di pregio posta a nord dell'impianto ( fornace romana). Per le operazioni di scavo/scotico dovrà essere presente una ditta archeologica specializzata che operi sotto la direzione della Soprintendenza

Archeologia, Belle arti e Paesaggio;

- si dovrà procedere allo spurgo e alla messa a norma del pozzo esistente per finalità non idropotabili, ovvero per impianto di irrigazione della pista, così come evidenziato da ATS;
- si dovrà provvedere all'allaccio alla rete dell'acquedotto comunale per l'acqua potabile che servirà ad alimentare i distributori automatici che erogano bibite e docce, così come evidenziato da ATS;
- per la bagnatura della pista che avverrà tramite irrigatori a spruzzo, l'utilizzo della pista non dovrà essere continuo, ma eseguito per tempi di 45 minuti, cui seguirà un intervallo di 15 minuti;
- si dovrà in assonanza con quanto descritto in relazione realizzare dei dossi di altezza variabile fra 2,8 e 3,0 metri dal piano campagna, inerbiti e piantumati con essenze autoctone arbustive e arboree;
- i materiali di risulta dovranno essere smaltiti nelle discariche autorizzate, secondo le prescrizioni della normativa vigente, così come evidenziato in relazione;
- si propone di impermeabilizzare le piastre in cemento su cui posare i servizi igienici così come evidenziato in relazione;
- durante la fase di cantiere dovranno essere limitate tutte quelle situazioni di inquinamento atmosferico, dovuto alla movimentazione di materiali e dei gas di scarico prodotti dai mezzi d'opera;
- in fase di cantiere si dovrà porre attenzione agli sversamenti accidentali di liquidi inquinanti (quali carburanti e lubrificanti), provenienti dai mezzi d'opera in azione;
- si dovranno lavare i pneumatici dei mezzi di cantiere prima dell'immissione sulla viabilità locale;
- durante la fase di cantiere, che di esercizio si dovrà eseguire la manutenzione della viabilità di accesso al cantiere stesso sia per limitare il sollevamento di polveri, che per garantire la percorribilità alle attività presenti (maneggio);
- dovranno essere rispettati i limiti di inquinamento acustico, secondo le disposizioni della normativa vigente;
- al fine di verificare la rispondenza ai limiti di cui al D.P.R. 304 il gestore dell'attività motoristica deve installare un sistema di monitoraggio del rumore;
- l'approvvigionamento idrico per uso non idropotabile dovrà avvenire dal pozzo, presente nell'area interessata e autorizzato dalla Provincia di Brescia con atto n°0110910971;
- in merito al fabbricato esistente, che verrà adibito a punto di ristoro, si suggerisce di eseguire opportuni sistemi di drenaggio delle acque (griglie, canalette di raccolta, ecc.) nell'intorno dell'edificio, ai fini di evitare che le acque di scorrimento superficiale possano raggiungere l'edificio stesso, così come evidenziato dal contributo del Ufficio Geologia dell'Ufficio VIA;
- orari di esercizio, bagnatura della pista, individuazione numero massimo di mezzi e loro caratteristiche, debbono assumere carattere cogente così come evidenziato dal parere ARPA;
- data l'elevata vulnerabilità della falda, devono essere previsti tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardarla. In particolare, anche l'officina mobile per le manutenzioni dovrà essere posta su platea con pavimentazione impermeabile. Nel caso di sversamenti di liquidi inquinanti, si dovrà eseguire un' immediata bonifica dell'area interessata dallo sversamento.(parere ARPA);
- durante le prove/allenamento il numero di veicoli dovrà essere al massimo di 10;
- le emissioni acustiche dei veicoli dovranno essere preventivamente controllate e verificato che siano minori di 90 db a 50 cm dal silenziatore;
- tutti i motocicli dovranno essere omologati alla circolazione su strada, secondo la normativa vigente, e rispettare il livello acustico ammesso;
- l'attività di utilizzo della pista dovrà essere limitata e/o interrotta nel periodo da metà ottobre a fine novembre, per il deposito delle uova degli uccelli migratori così come proposto dalla società proponente;
- per quanto attiene la viabilità, le uniche manovre ammesse così come specificato dal parere dell'Ufficio Strade della Provincia di Brescia, sono le seguenti:

1. l'immissione dalla SPBS567 verso la viabilità a servizio dell'impianto da effettuarsi solo in Documento Firmato Digitalmente

mano destra (esclusa quindi la svolta a sinistra, che comporterebbe l'eventualità di veicoli fermi in mezzo alla carreggiata);

2. l'uscita sulla SPBS567 dalla viabilità a servizio dell'impianto dovrà essere effettuata in mano destra e sinistra con segnale di STOP;
3. riconfigurazione geometrica dell'intersezione, attraverso canalizzazione di dette manovre mediante isole spartitraffico materializzate con posa di segnaletica verticale lungo la SPBS567 nella corsia con senso di marcia verso nord, in approccio all'intersezione in argomento, indicante la possibilità di inversione di marcia in rotatoria. Il progetto dovrà essere presentato all'ufficio Strade della Provincia di Brescia per la dovuta autorizzazione;

- si dovrà realizzare una fascia boschiva di mt 25 lungo i confini sud ed est, così come evidenziato nel parere della Provincia di Brescia, con proprio atto n°6653/2014, di compatibilità della variante del Pgt di Lonato al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P), e ripresa anche dalla Regione Lombardia, con propria Deliberazione X/2953 del 19/12/2014 (Determinazione in ordine al documento di Piano della Variante al PGT), nonché dall'art.41 delle N.T.A. del PGT del Comune di Lonato.

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del r.r. n. 5/2011 la presente decisione è resa nota mediante:

- pubblicazione integrale del provvedimento sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/) [SILVIA] (art. 7 l.r. 5/2010);
- invio al proponente del provvedimento emanato;
- pubblicazione per estratto sul B.U.R.L. (a cura della Provincia, come previsto dal comunicato regionale 25 giugno 2015, n. 97, in BURL n. 27 del 01/07/2015);

2. di trasmettere il presente atto alla Ditta proponente;

2. di informare i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa, mediante trasmissione del presente atto:

- Associazione Sportiva Dilettantistica Lonato Garda Racing;
- Comune di Lonato del Garda
- Comune di Castiglione delle Stiviere
- ATS Lombardia (Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria equipe territoriale igiene Garda)
- ARPA Lombardia
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e del Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di piena conoscenza del presente atto, salvi i diversi termini previsti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 27-12-2016